



Direttore responsabile
Paolo Panerai

Direttore comitato di direzione
Enrico Gavarini

Comitato di direzione

Gianfranco Amato
Carmelo Benedetti
Mauro Bossola
Franco Casini
Giuliano De Filippis
Enrico Gavarini
Valerio Poloni
Lando Maria Sileoni
Matteo Valenti

Capo redattore

Lodovico Antonini

Collaboratori

Sofia Cecconi,
consulente legale Fabi
Costantino Cipolla,
ordinario di sociologia Università di
Bologna
Marco De Marco,
docente di Informatica generale
Università Cattolica - Milano
Giacomo Guerriero,
responsabile servizio di prevenzione
ASL RMC
Luciano Quaranta,
direttore della Clinica oculistica
Università degli Studi di Brescia
Luca Riciputi,
esperto risorse umane
e consulente aziendale
Maddalena Sorrentino,
docente di informatica generale,
Università Cattolica - Milano

Illustrazioni: Roberto Mangosi
Editing: Mariapaola Diversi
Grafica: ER Creativity

Direzione, Redazione, Amministrazione

00198 Roma - Via Tevere 46
Telefoni: 06-84.15.751/2/3/4
Fax: 06-85.52.275 - 85.59.220

Stampa

Elcograf, Beverate di Brivio (Lc)

La Fabi su internet

www.fabi.it

E-mail: federazione@fabi.it
redazione@fabi.it

Edizione web:

www.fabi.it/info_e_news/la_voce_annale.asp



Filo diretto

Le ragioni di Fondo 4
di Gianfranco Amato

Dare più potere d'acquisto alle retribuzioni del lavoro dipendente 5
di Franco Casini

Quello che i banchieri non dicono (e non diranno mai!) sulle fusioni 6
di Lando Sileoni

Dossier

Quali redditi sono rimasti al palo 8
di Massimo Baldini

Per le banche popolari una riforma complessa 10
di Stefano Costa

Come disinnescare le paure 12
di Loris Brizio

Focus

si avvicina l'appuntamento con l'uomo bionico 18

Sindacato & Servizi

Il Circolo "Antonio Chessa" assegna le borse di studio 20

Pensioni di anzianità e vecchiaia, nuova disciplina nel 2008 21

Progetto Namas Solidarietà senza confini 22

L'avvocato / Quando il lavoratore può arrivare a dire no 24

Insieme per ascoltare la voce dei promotori finanziari 26

Fisco / Le principali novità per i redditi da lavoro dipendente 27

Giovani messi alle strette nella società del precariato 28

Non solo banca

Percorsi / Dolcezza provinciali 30

Segnalibro 31
di Luca Riciputi

Altroturismo 32
di Arturo

Il cartellone di febbraio 34
di Autolycus



Amato a pag. 4



Casini a pag. 5



Cecconi a pag. 24

Editoriale

di Enrico Gavarini, segretario generale FABI



Rinnovi CCNL i lavoratori approvano

La fase assembleare si è conclusa. Il consenso espresso da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, in riunioni molto partecipate, ha toccato punte elevatissime. La categoria ha ritrovato compattezza intorno all'ipotesi di accordo, realizzata unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali del settore. Inizia così, positivamente, con un nuovo contratto, un anno molto importante per la FABI, l'anno della celebrazione dei suoi sessant'anni di vita associativa. La FABI nacque nel dicembre del 1948, in una fredda Milano uscita dagli incubi di una guerra lunga e sanguinosa. Oggi, paiono sfuggire, perse in un cielo quasi indistinto, come nubi sottili, le ragioni che indussero un gruppo di forti persone a costituire un sindacato autonomo, in un settore che era precipitato in una crisi travolgente sin dalla fine degli anni Venti. Lungo questo 2008, pure denso d'inquietudini ed incertezze, cercheremo di riscoprire le ragioni, l'ispirazione, l'intuizione, che determinarono la nascita della FABI. Lo faremo momento dopo momento, attraverso numerosi passaggi, senza enfasi, senza retorica, ma con la stessa pervicacia che animò i

fondatori. Sarà questo, dunque, un anno destinato a rinverdire la nostra memoria, ma non un anno speso soltanto nel ricordo. Infatti, gli eventi che si susseguono tumultuosi non consentono indugi. Le fusioni e le trasformazioni in corso impongono attenzione, pragmatismo e risposte pronte da fornire alle persone che ne sono coinvolte. In questo campo – ne sono certo – le nostre rappresentanze sindacali svolgono e svolgeranno un ruolo sempre più determinante. La stessa Federazione, grazie ad un'articolata e coinvolgente Conferenza di Organizzazione, che troverà il suo momento conclusivo in novembre, studierà come adeguare ed ottimizzare l'attività e le strutture, al fine di rendere l'associazione sempre più adeguata ai tempi. La FABI, un sindacato pragmatico e dinamico, che proietta i suoi valori fondanti nel presente. Un anno che ci vedrà impegnati come organizzazione, intensamente, com'è giusto che sia, perché non vi è miglior modo per celebrare i nostri sessant'anni, se non quello di lavorare intensamente, con la consueta passione e dedizione, per realizzare "... un nuovo e migliore domani", così come scrissero, nell'atto costitutivo, i padri fondatori della FABI.